

Mawlana Shaykh Muhammad Adil ar-Rabbani

I SULTĀNI SPIRITUALI

As-Salāmu ‘Alaykum wa RaḥmatuLlāhi wa Barakātuh.

A‘ūdhu BiLlāhi Minash-shayṭāni r-raġīm. BismiLlāhi r-Raḥmāni r-Raḥīm.

Wa ṣ-Salātu wa s-Salāmu ‘alā Rasūlinā Muḥammadin Sayyidi l-Anwālina wa l-Akḥirīn.

Madad yā RasūlAllāh, Madad yā Sādāti Aṣḥābi RasūlilLāh, Madad yā Mashāyikhinā,

Dastūr Mawlana Sheikh Abdullāh al-Fā’iz ad-Dāghistāni, Sheikh Muḥammad Nāẓim al-

Ḥaqqāni. Madad. Tarīqatunā aṣ-Ṣuḥbah wa l-Khayru fī l-Jam‘iyyah.

Bismi Llāhi r-Raḥmāni r-Raḥīm.

أَلَا إِنَّ أَوْلِيَاءَ اللَّهِ لَا خَوْفٌ عَلَيْهِمْ وَلَا هُمْ يَحْزَنُونَ

‘Alā inna awliyā’a Llāhi lā khawfun a’layhim wa-lā hum yaḥzanūn’, ‘In verità, quanto agli intimi, non avranno nulla da temere e non saranno afflitti.’ (Corano 10:62). Ṣ adaqa Llāhu l-‘Aẓīm.

Grazie ad Allāh ﷻ, ieri abbiamo fatto visita ai benedetti di Istanbul. Era da molto tempo che non lo facevamo. Ci è stato concesso di compiere queste visite per acquisire forza spirituale e beneficiare della loro spiritualità, soprattutto per il viaggio che ci attende. Tra questi benedetti, il primo è Abu Ayyub al-Ansari, chiamato dai turchi «Eyüp Sultān», il Sultān spirituale di Istanbul. Sono dei Sultān: Sultāni spirituali e Sultāni dell’Aldilà. Hala Sultān, Eyüp Sultān: i luoghi in cui riposano questi Compagni. Poiché sono Sultāni dell’Aldilà, i benefici e le benedizioni che provengono da loro sono eterni. Chi li visita non torna mai a mani vuote; tutti ricevono una parte della loro grazia spirituale. Che Allāh ‘Azza wa-Jalla doni la Sua ﷻ misericordia su di loro, sui maqām e sui luoghi in cui riposano, tanto in questa vita quanto nell’Aldilà. Loro sono le fondamenta dell’Islām su questa terra. Ovunque si trovino, e in particolare a Istanbul, poichè rappresenta l’ultima sede del Califfato. Quando arriverà Mahdi ‘alayhi s-salām, assumerà il Califfato proprio da qui. Il mondo islamico non può rimanere senza un Califfo. Per cui, quando arriverà, troverà a Istanbul le sacre reliquie, le Reliquie Benedette; le prenderà e diffonderà l’Islām in tutto il mondo.

Per cui i luoghi in cui riposano questi benedetti sono colmi di barakah e tranquillità. Possiedono un’attrazione spirituale: attirano le persone, ovunque esse si trovino. Che preghino o meno, che siano a capo scoperto oppure velati, tutti vengono inevitabilmente attirati da quella jazbah, quell’attrazione spirituale, e attraverso di loro si rivolgono ad Allāh ‘Azza wa-Jalla. Alcuni dicono: «Per fare

Mawlana Shaykh Muhammad Adil ar-Rabbani

du‘ā’ non serve alcun intermediario». Noi andiamo da loro non soltanto per averli come intermediari, ma anche per beneficiare del loro sostegno, poiché i nostri du‘ā’ sono ben poca cosa rispetto ai loro. Loro sono di grande considerazione presso Allāh ‘Azza wa-Jalla. Noi facciamo du‘ā’ in modo che le nostre suppliche si uniscano alle loro e possano così essere accettate. Alcuni dicono: «No, non andate alle tombe e non visitate i santuari», e così via. Non c’è bisogno di ascoltare queste cose. Credere nell’Aldilà è un principio fondamentale dell’Islam. Queste persone sono gli Awliyā’ di Allāh ﷺ. «i Profeti e i martiri non muoiono», anche loro sono Hayy, cioè vivi. La loro forza spirituale è immensa; anzi, dopo la loro dipartita, questa forza aumenta rispetto a quando erano in vita. Le persone si rivolgono a loro con le proprie necessità, e certamente ricevono beneficio da loro. Per questo la loro forza spirituale è maggiore e il beneficio che apportano è ancora più profondo.

Che la loro Himmah, il loro sostegno spirituale, e la loro barakah siano su di noi. Che ci proteggano. I nemici dell’Islām sono numerosi. Questi santi spezzano la forza dei nemici, rendendoli incapaci di agire. I shayṭān si sono moltiplicati e cercano di sviare la Ummah di Muhammad. Con il permesso di Allāh ﷻ, queste anime benedette sono fortezze dell’Islām. In shā’a Llāh, quei nemici saranno allontanati e mandati in rovina; con il permesso di Allāh ﷻ, non riusciranno a ottenere nulla. Che Allāh ﷻ renda tutto questo benedetto. Che il loro sostegno spirituale rimanga sempre con noi, in shā’a Llāh. Che la loro barakah ci accompagni per sempre. Possiedono una barakah immensa che senza, le persone non avrebbero potuto raggiungere così tanto. Questi benedetti portano un beneficio immenso al mondo, e la loro barakah raggiunge ogni angolo della terra. Che Allāh ﷻ faccia durare questa barakah su di noi, in shā’a Llāh. Che la loro Himmah, il loro sostegno spirituale, sia sempre presente. Che ci concedano una parte della loro forza spirituale, in shā’a Llāh. Che il nostro viaggio, sia l’andata sia il ritorno, diventi un mezzo per raggiungere la retta via attraverso la loro barakah, in shā’a Llāh.

Wa min Allāhi t-Tawfīq. Al-Fātiḥa.

Mawlana Sheikh Muhammad Adil ar-Rabbani
12 Ottobre 2026/ 01 Jumada al-Awwal 1448
Pregghiera del Fajr – Akbaba Dergah, Istanbul